VICINANZA, COMPASSIONE E TENEREZZA

Giornata mondiale dei poveri 2026

Carissimi fratelli e sorelle,

in occasione della Giornata Mondiale dei Poveri e della nostra Giornata Diocesana della Caritas, desidero rinnovare a tutti voi l'invito a custodire lo sguardo di Cristo, che si fa prossimo a chi è nel bisogno. Viviamo in un tempo segnato da ferite profonde, dove troppi fratelli e sorelle rischiano di diventare invisibili. Di fronte a questo, la nostra Chiesa non può accontentarsi di risposte burocratiche o di una carità fredda: siamo chiamati a essere testimoni di un amore che non si rassegna.

Perché la nostra carità sia autentica e capace di disarmare la solitudine, l'indifferenza e la povertà, vi invito a vivere i tre atteggiamenti fondamentali che ho spesso richiamato in questi anni, applicandoli alla dimensione evangelica della carità.

Vicinanza: Accorciare le distanze e uscire dall'indifferenza per incontrare i volti prima dei problemi, ricordando che nessuno è uno scarto.

Compassione: Lasciarsi toccare dal dolore dell'altro per farsi carico dei suoi pesi, affinché nessuno rimanga solo nella prova.

Tenerezza: Guardare chi soffre con rispetto e delicatezza; è la forza mite che sconfigge la durezza del cuore e guarisce l'anima.

Vi invito a fare di queste tre parole – vicinanza, compassione e tenerezza – lo stile del nostro cammino ecclesiale. Solo così potremo sconfiggere l'indifferenza e costruire una comunità che profuma realmente di Vangelo.

Ringraziando per la loro preziosa testimonianza, tutti coloro che, a partire dal direttore Rossano Breda, dall'assistente spirituale Don Alberto Fasola, lavorano o donano il proprio tempo per portare avanti i numerosi e ben strutturati progetti della nostra Caritas diocesana, affido tutti voi, i nostri volontari e le persone più fragili all'intercessione del servo di Dio Don Roberto Malgesini e alla protezione della Beata Vergine Maria.

A tutti la mia benedizione.

Oscar card. Cantoni, Vescovo di Como